

COMUNE DI POSTIGLIONE
(PROVINCIA DI SALERNO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 169 DEL 22/12/2023

// ORIGINALE

/ X / COPIA

OGGETTO: ADESIONE ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA PER UN PROGETTO DI TURISMO ARCHEOLOGICO EUROPEO NEL CILENTO.

=====

L'anno **2023**, il giorno **22**, del mese di **Dicembre**, alle ore **12:15**, in prosieguo, presso la sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge e di statuto.

Presiede la Giunta

/X/ IL SINDACO **Carmine Cennamo**

e sono rispettivamente presenti ed assenti i sig.ri:

COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
CENNAMO CARMINE	Sindaco	X	
CAPUTO PASQUALE	Vice Sindaco	X	
TROTTA GESSICA	Assessore		X
TOTALE		2	1

Il Presidente Sindaco Carmine Cennamo, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con la funzione verbalizzante, partecipa il Segretario dott. Michele Curcio

Visti i seguenti **PARERI FAVOREVOLI**:

// Il Responsabile dell'Area Amministrativa, dott. Flaviano MONACO, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dott. Flaviano MONACO

// Il Responsabile dell'Area Finanziaria, dott.ssa Angela IANNACCONE, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole ai sensi degli artt. 49, comma 1°, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Dott.ssa Angela IANNACCONE

// Il Responsabile dell'Area Tecnica, arch. Michele GALARDO, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. n. 267/2000;

Arch. Michele GALARDO

// Il Responsabile dell'Area Vigilanza Manutentiva, ten. Giorgio TURCO, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. n. 267/2000;

Ten. Giorgio TURCO

OGGETTO: ADESIONE ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA PER UN PROGETTO DI TURISMO ARCHEOLOGICO EUROPEO NEL CILENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- l'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale ed altri Comuni del territorio cilentano che hanno aree archeologiche di notevole interesse hanno convenuto di sviluppare una progettualità che consenta di formulare un progetto di turismo archeologico europeo che passi tra le aree archeologiche di maggiore importanza presenti nel Cilento, che consenta di legare la fascia costiera con le Aree interne e di arrestare così lo spopolamento dovuto a mancanza di lavoro, soprattutto i giovanile, che trovi i giusti collegamenti con quelle realtà europee che hanno un patrimonio archeologico correlato al proprio, frutto dei "cammini" dei popoli che hanno vissuto sulle sponde del Mediterraneo e viaggiato tra i luoghi;
- tale progettualità può già fruire di un primo lavoro di raccolta e di identificazione delle maggiori aree archeologiche del territorio cilentano effettuato dal prof. Nicola Femminella e dalla prof.ssa Giusy Rinaldi condotto assieme a valenti studiosi e ricercatori di archeologia. Esso convalida e suffraga il lavoro degli archeologi che operano sul territorio, dei responsabili dei musei esistenti e dei ricercatori e studiosi che, assieme alla Soprintendenza, consentono una visibilità crescente del patrimonio archeologico che il territorio possiede;
- tale progettualità può anche fruire del lavoro in corso che la Segreteria dell'Associazione dei Comuni del Cilento centrale, affidata al dott. Renato Di Gregorio di Impresa Insieme S.r.l. , sta seguendo per comunicare il patrimonio archeologico presente nei Comuni dell'Associazione e promuovere il turismo archeologico fruibile nel Cilento alle manifestazioni nazionali e internazionali, come la BMTA;
- il patrimonio archeologico cilentano, unito a quello di altre città europee che condividono con il territorio cilentano la presenza avvenuta 500 anni a. del popolo dei Focesi, ha attivato un progetto finalizzato a costruire una proposta da presentare al Consiglio d'Europa al fine di ottenere la certificazione di "itinerario culturale europeo" per la Via dei Focesi, accrescendo così l'attrattività turistica del territorio.

PRESO ATTO CHE:

- il "prodotto turistico" da offrire al target turistico di riferimento prescelto (turismo esperienziale e culturale di qualità, di valenza internazionale) si nutre del patrimonio archeologico presente sul territorio, ma si qualifica per i servizi di fruizione di tale patrimonio e della cultura di accoglienza delle comunità locali;
- il patrimonio archeologico è solo in parte portato alla luce e reso disponibile alla fruizione turistica, ma fortunatamente molti scavi importanti sono in corso per cui il patrimonio da esporre e la storia che i reperti racconteranno sarà sempre più completa e affascinante e quindi attraente; - il sistema museale che raccoglie una parte limitata della disponibilità in essere va certamente migliorato, in termine di: strutture, personale, promozione, comunicazione e interrelazione territoriale;

CONSIDERATO CHE:

- per migliorare la promozione turistica del patrimonio archeologico cilentano è necessario continuare a sviluppare le progettualità poste in essere e condividere un progetto di ampio respiro con i protagonisti del territorio (enti pubblici, imprese private e associazioni culturali, sociali e religiose);
- per mettere a punto tale progetto, gestirne le fasi iniziali di sviluppo per almeno tre anni, costruire le strutture che si devono occupare di gestire il "sistema di promozione turistica" anche sulla scorta delle esperienze maturate nelle fasi iniziali, vanno utilizzati finanziamenti ad hoc;
- una prima ipotesi di richiesta di finanziamento regionale è stata messa a punto e formalizzata all'interno di un documento che è stato presentato dal Presidente di AS.CO.CI. (avv. Pietro D'Angiolillo) nella riunione effettuata il 9 di giugno a Vallo della Lucania ai Comuni cilentani dell'Associazione, a tutti gli altri Comuni invitati che detengono un patrimonio archeologico significativo e all'on. Michele Cammarano, presidente della Commissione delle Aree Interne della Regione Campania;
- nel corso della riunione è stato condiviso con i presenti di effettuare una richiesta formale alla Regione Campania del finanziamento stimato.

CONSIDERATO CHE:

- il valore stimato della richiesta di finanziamento che i Comuni intendono sottoporre alla Regione Campania risulta essere pari a:
 - € 200.000,00, per la fase di completamento del progetto da portare avanti;
 - € 800.000,00, per la fase di gestione sperimentale del progetto per tre anni dalla fine della prima fase;

- si prevede che tali somme vengano attribuite e gestite dal Comune capofila di AS.CO.CI. che ne curerà, altresì, la rendicontazione per l'Ente finanziatore;
- per la Governance del progetto si prevede di costituire:
 - un Comitato scientifico, composto da referenti delle Università coinvolte e da persone di alto livello professionale, utili a sostenere lo sviluppo del progetto;
 - un Comitato politico, composto dagli Amministratori dei Comuni aderenti;
 - alcune Comunità di pratica utili a sviluppare e presidiare le iniziative del Turismo archeologico europeo composte da referenti dei Comuni aderenti e dagli esperti sia sul fronte dell'archeologia che del turismo;
 - una Staff tecnica-organizzativa, coordinata dalla Segreteria di AS.CO.CI.
- la composizione delle relative strutture è in parte prevista dal progetto, ma potrà essere ampliata e modificata sulla scorta delle possibilità di cooptazione di portatori di conoscenze e competenze utili allo sviluppo del progetto;
- la richiesta di finanziamento rivolta alla Regione Campania non comporta oneri economici per il proprio Comune.

DATO ATTO che, trattandosi di atto di indirizzo politico-amministrativo, in ordine al presente deliberato non sono stati richiesti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) **DI PARTECIPARE** alla richiesta di finanziamento rivolta alla Regione Campania secondo i valori e le scadenze previste sottoscrivendo il documento accluso;
- 2) **DI PARTECIPARE** al Comitato politico con un proprio Amministratore;
- 3) **DI RENDERE** partecipi propri referenti tecnici, all'interno delle Comunità di pratica, che verranno costituite per occuparsi del Turismo archeologico europeo;
- 4) **DI COOPERARE**, con gli altri Comuni aderenti, nel promuovere tutte quelle iniziative che possono contribuire a sviluppare un efficace e condiviso turismo all'interno del territorio cilentano;
- 5) **DI UTILIZZARE**, in modo sinergico, tutte quelle opportunità di finanziamento pubblico che si dovessero, di volta in volta, presentare, per sostenere e portare avanti il progetto;
- 6) **DI PARTECIPARE** alle manifestazioni nazionali e internazionali per promuovere assieme il Turismo archeologico cilentano e quello europeo ad esso connesso;
- 7) **DI CORRELARE** i propri sistemi di comunicazione comunali con quelli territoriali per riferirsi in modo unitario, territoriale, al Turismo target;
- 8) **DI ANIMARE** una comune coscienza collettiva delle proprie comunità locali per migliorare la cultura dell'accoglienza e i servizi ad essa connessa;
- 9) **DI DICHIARARE** previa unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Carmine Cennamo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Michele Curcio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2° comma, D. Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data 09/01/2024, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 09/01/2024

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
f.to Flaviano MONACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D. Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva il **22/12/2023**;

○ poiché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

○ poiché non ha riportato, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 22/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Michele Curcio

La delibera viene trasmessa in copia ai seguenti uffici:

[] Uff. Amm.vo [] Uff. Finanziario [X] Uff. Tecnico [] Vigilanza/Manutentiva

I X I E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Curcio



Dalla Residenza Municipale, 09/01/2024